



## SCHEMA DI SICUREZZA (DIRETTIVA 2001/58/EC)

### 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO DELLA SOCIETA'/IMPRESA

#### 1.1 DENOMINAZIONE COMMERCIALE:

Botticino e/o Carbonato di calcio

#### 1.2 FORMULA MOLECOLARE:

CaCO<sup>3</sup>

#### 1.3 FORMULA DI STRUTTURA:

CCaO<sup>3</sup>

#### 1.4 FORNITORE

Cremaschi Granulati SRL.

Via Gardesana n.69 – 25086 Rezzato (BS)

### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA':

considerato non pericoloso.

#### 2.2 SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE:

il prodotto non ha obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze". Direttiva CEE 67/548 e 1999/45/EC – art. 2 legge 256/74 – art. 3 D.M. 28.01.92 .

### 3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 CARATTERISTICHE CHIMICHE:

CAS No: 471-34-1 Carbonato di calcio

#### 3.2 NUMERO/I DI IDENTIFICAZIONE:

EC No: 207-439-9

#### 3.3 SIGLE E PRODOTTI:

Ventilato 1/A – Ventilato 1/R - Ventilato 2/B – Polvere – Polvere Extra Fine - Vaglietto – Miglio Extra Fine - Miglio fine – Miglio Fine G - Miglio grosso – N.01- N.02 - N.03 – N.04 – N.05 – Carbocucette.



#### **4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

##### **4.1 INALAZIONE:**

esporre ad aria fresca o ambiente areato.

##### **4.2 CONTATTO CON LA PELLE:**

lavare con acqua, prodotto non irritante.

##### **4.3 CONTATTO CON GLI OCCHI:**

sciogliere con molta acqua, prodotto non irritante.

##### **4.4 INGESTIONE:**

consultare un medico se si avvertono malori.

##### **4.5 INDICAZIONI PER IL MEDICO:**

mostrare questa scheda al medico curante.

#### **5) MISURE ANTINCENDIO**

##### **5.1 MEZZI D' ESTINZIONE:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere l'incendio di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

##### **5.2 RISCHI PARTICOLARI:**

nessuno.

##### **5.3 ALTRE INFORMAZIONI:**

prodotto non combustibile.

#### **6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

##### **6.1 PER LE PERSONE:**

proteggersi dalle inalazioni di polveri/aerosol, usare i dispositivi di protezione individuale.

##### **6.2 PER LA PULIZIA:**

contenere la produzione di polveri, recuperare il materiale in modo meccanico e smaltire secondo le norme vigenti (DPR 915/82 e segg.).

##### **6.3 PER L' AMBIENTE:**

non sono richiesti provvedimenti particolari vista la non tossicità del prodotto.



## 7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 MANIPOLAZIONE:

nessuna prescrizione particolare.

### 7.2 STOCCAGGIO:

se prodotto confezionato, in ambiente protetto ed asciutto, se prodotto sfuso in silos stagni.

### 7.3 STOCCAGGIO MISTO:

nessuna prescrizione particolare.

## 8) CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
471-34-1 Carbonato di calcio TWA (10) mg/m<sup>3</sup>.

### 8.1 EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

- protezioni respiratorie non necessarie, consigliato l'utilizzo di maschera antipolvere
- protezione delle mani non necessaria, consigliato l'utilizzo di guanti
- protezione degli occhi non necessaria

### 8.2 MISURE D' IGENE:

lavare le mani dopo aver manipolato il prodotto.

## 9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE:

stato fisico:	solido
peso molecolare:	100,09 g
forma:	polvere e/o granelli
colore:	bianco
odore:	inodore
pericolo di esplosione:	prodotto non esplosivo
temperatura di fusione:	825°C (decomposizione)
temperatura di ebollizione:	non disponibile
punto di infiammabilità:	non applicabile
tensione di vapore a 20° C:	0 hPa
densità a 20° C:	2,7 g/cm <sup>3</sup>
densità apparente a 20° C:	200-300 Kg/m
solubilità in acqua a 20°C:	0,013 g/l
solventi organici:	insolubile
idrocarburi clorurati:	solubile in triclorometano
valori di Ph (50 g/l) a 20°C	9,5



## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 CONDIZIONI DA EVITARE:

escursioni anche notevoli di temperatura, pressione ed umidità non influiscono in modo pericoloso sul materiale.

### 10.2 SOSTENZE DA EVITARE:

a contatto con acidi il materiale svolge gas composto di anidride carbonica.

### 10.3 PRODOTTI PERICOLOSI DA DECOMPOSIZIONE:

a seguito di contatto con acqua il materiale non svolge prodotti di decomposizione pericolosi.

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

### 11.1 TOSSICITA' ACUTA:

non sono state evidenziate indicazioni di potenziale pericolosità.

### 11.2 IRRITABILITA' PRIMARIA:

- sulla pelle non ha effetti irritanti
- sugli occhi non ha effetti particolarmente irritanti
- potenzialmente nocivo se ingerito in grosse quantità
- non si conoscono effetti sensibilizzanti
- non si conoscono effetti tossici se maneggiato nel dovuto modo

### 11.3 IN AMBIENTE DI LAVORO:

per polveri aerodisperse la concentrazione massima ammissibile negli ambienti di lavoro (MAC) coincide con quella delle particelle non diversamente classificate (PNOL).

TLV – TWA = 10 mg/m<sup>3</sup> per le particelle inabili

TLV – TWA = 3 mg/m<sup>3</sup> per le particelle respirabili

( Fonte ACGJH – 1996/97 )

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 EFFETTI TOSSICI:

nessuno.

### 12.2 ULTERIORI DATI ECOLOGICI:

non si prevedono problemi ecologici se il prodotto è manipolato e utilizzato con le dovute cautele



12.3 TOSSICITA' ACQUATICA:  
prevedibilmente non rilevante.

12.4 ULTERIORI INFORMAZIONI:  
il prodotto è difficilmente biodegradabile.

### **13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1 PRODOTTO:  
in accordo con le normative statali e regionali

13.2 IMBALLAGGI  
in accordo con le normative statali e regionali

### **14) INFORMATIVE RELATIVE AI TRASPORTI**

14.1 TRASPORTO STRADALE E FERROVIARIO ADR/RID – GGVS/E:  
classe ADR/RID – GGVS/E: non classificato, prodotto non pericoloso.

14.2 TRASPORTO MARITTIMO IMDG:  
classe IMDG: non classificato, prodotto non pericoloso.

14.3 TRASPORTO AEREO ICAO – TI E IATA – DGR:  
classe ICAO/IATA: non classificato, prodotto non pericoloso.

### **15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 CLASSIFICAZIONE SECONDO LE DIRETTIVE CE:  
il prodotto è classificato e codificato conformemente al metodo di calcolo della “Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle sostanze, Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida.

15.2 SIGLA ED ETICHETTATURA DI PERICOLOSITA' DEL PRODOTTO:  
non classificato, prodotto non pericoloso.

15.3 DISPOSIZIONI NAZIONALI:  
classe di pericolosità per le acque – generalmente prodotto non pericoloso.



## 16) ALTRE INFORMAZIONI

Analisi chimica tipica ricavata dalla media dei valori ottenuti nel corso di un elevato numero di analisi (metodologia di riferimento: UNI EN 196-2:2005)

CaCO <sub>3</sub>	99,000%
MgCO <sub>3</sub>	0,746%
SiO <sub>2</sub>	0,125%
Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub>	0,055%
Fe <sub>2</sub> O <sub>3</sub>	0,020%
Na <sub>2</sub> O	0,044%
K <sub>2</sub> O	0,010%

Perdita al fuoco ( CO<sub>2</sub>) 43,920

*Le informazioni espresse sono valide entro i limiti di riproducibilità dei metodi di prova e/o basate sull'attuale stato di conoscenza. Tutti i dati sono ricavati dalla media dei valori ottenuti nel corso di un elevato numero di analisi.*

*Poiché il prodotto è di origine naturale, si potranno riscontrare lievi variazioni dovute a cambiamenti nei depositi naturali. I dati forniti non rappresentano una garanzia sulle proprietà del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.*

<b>Data Revisione</b>	<b>Contatto</b>
01/2016	arianna@cremaschigranulati.com